

sabato 19 maggio 2007

anno II numero 136

calabria ora

direttore paolo pollichieni

€ 1,00



cosenza
e provincia

calabria
ora

Check Up, Raimondo a Rai Uno *Il responsabile del Sioh di Cetraro parla dei disabili*

Il medico paolano Eugenio Raimondo, professore a contratto presso la facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Magna Graecia di Catanzaro e responsabile del servizio di odontoiatria speciale e per portatori di handicap dell'ospedale di Cetraro, partecipa domani a "Sabato, Domenica &... Chek-Up", in onda su Rai Uno, per parlare della salute dei diversamente abili. Raimondo, perfezionato negli Stati Uniti, Svezia, nelle migliori Scuole Internazionali di Chirurgia Orale, è anche tutor della New York University College of dentistry ed è responsabile del Progetto "total Body Handicap" presso l'ospedale Israelitico di Roma di cui parlerò in Rai. Ad oggi ha operato ben 1500 interventi su pazienti portatori di handicap tra cui anche gravi in anestesia generale. E' stato anche relatore in molti congressi nazionali ed internazionali, è membro di diversi comitati scientifici di malattie rare, consigliere nazionale della Sioh, presidente della Sioh Calabria, consulente per la tutela della salute del Presidente della Provincia di Roma, ed ha già partecipato come ospite a diverse trasmissioni televisive Rai. E' dunque una fonte autorevolissima e qualificatissima. La messa in onda della trasmissione è prevista per le ore 9.27 di domenica.

Raimondo si occupa di pazienti prevalentemente disabili. «Il nostro ambulatorio - spiega il medico - è specializzato nei pazienti critici, a rischio e disabili; per questi spesso è difficile collaborare spontanea-

mente nel ricevere le cure. Non si tratta di curare semplicemente persone disabili, nella nostra struttura hanno libero accesso tutti quei pazienti che per varie situazioni hanno bisogno di un approccio diverso per curare le patologie odontoiatriche. Si tratta di soggetti che hanno necessità di uno stretto controllo medico e particolare preparazione preventiva alla prestazione che se eseguita in maniera "normale" potrebbe portare a gravi rischi per il paziente stesso. Alcuni esempi: i disabili, i diabetici, gli emofilici, i pazienti sotto chemioterapia, i cardiopatici... Tutti pazienti che per vari motivi necessitano di un approccio non convenzionale». I problemi maggiori a questi pazienti «sono causati, dal fatto che spesso per queste persone diventa difficile condurre una buona igiene orale. Purtroppo usare lo spazzolino o il filo interdentale e' piuttosto complicato per alcuni di loro, di conseguenza i denti si ammalano molto più facilmente. Inoltre alcune patologie comportano problemi tali da non permettere un attento controllo da parte dell'odontoiatra che non abbia una certa "dimestichezza" con tali tipi di pazienti. Sotto il profilo odontoiatrico sono pazienti come tutti gli altri perché le patologie dento-parodontali che possono sviluppare sono esattamente le stesse. Ma dal punto di vista dell'approccio alla cura necessitano di una diversa e più attenta attività del medico specialista».

g. s.